



COMUNE DI TRENTA
PROVINCIA DI COSENZA

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 8 DEL 29/11/2013	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2013, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/08 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 133/2008.
--	---

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **19:55** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione d'urgenza, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
Ippolito	MORRONE	X	
Wladimiro	PARISE	X	
Giuseppe	PULICE	X	
Giovanna	PRATO	X	
Paolo	LUCANTO	X	
Massimo	GUAGLIARDI	X	
Flavio	LONGO		X
TOTALE		N. 06	N. 01

Rilevata la presenza del numero legale, assume la Presidenza l'Ing. **Ippolito Morrone** nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale **Dott. Maurizio Ceccherini**.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, prevede che:

- per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ciascun ente deve individuare provvedendo alla redazione di un apposito elenco, sulla base e nei limiti della

documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissione.

- sulla base di detta ricognizione debba essere redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;
- l'inserimento degli immobili nel piano ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- contro l'iscrizione del bene nel piano in oggetto è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge;

RICHIAMATA la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30 dicembre 2009 (G.U. 7 gennaio 2010, n. 1 - Prima serie speciale), con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del comma 2 del citato art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, esclusa la proposizione iniziale *"l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica"* e cioè la parte in cui si precisava che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituivano variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessitava di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni;

RILEVATO che la Giunta Comunale non ha proposto al Consiglio Comunale alcun Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari in quanto questo Ente non è proprietario di immobili suscettibili di valorizzazione o di dismissione;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Tecnico-manutentivo ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del settore Amministrativo/contabile;

VISTI:

- l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133;
- l'art. 42 lett. l) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;

CON il seguente esito della votazione, per alzata di mano, proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti:	N. 6
Consiglieri votanti:	N. 6
Consiglieri astenuti:	N. =
Consiglieri contrari :	N. =
Voti favorevoli:	N. 6

DELIBERA

- 1) Di approvare la premessa narrativa;
- 2) Di dare atto che questo Ente non è proprietario di immobili suscettibili di valorizzazione o di dismissione da inserire nel piano di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008;
- 3) Di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013;
- 4) Di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
(F.to Ing. Ippolito Morrone)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Maurizio Ceccherini)

Pareri sulla proposta di deliberazione (art.49 D.Lgs 18.08.2000, N° 267

PER LA REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere favorevole

Trenta, 29/11/13

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Geom. Angelo ARTUSO)

PER LA REGOLARITA' TECNICA
Si esprime parere favorevole

Trenta, 29/11/13

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Dott. Renzo Morrone)

PER LA REGOLARITA' CONTABILE
Si esprime parere favorevole

Trenta, 29/11/13

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(F.to Dott. Renzo Morrone)

La presente deliberazione viene affissa **all'Albo Pretorio on-line** sul sito internet <http://www.comune.trenta.gov.it> di questo Comune in data odierna e per 15 giorni consecutivi

Reg. Pubbl. N.274

Trenta, 02/12/13

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dott. Maurizio Ceccherini)

E' copia conforme e si rilascia in carta libera per uso amministrativo

Trenta, 02/12/13



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Maurizio Ceccherini)